



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna, rif. segnatura

A

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
FERRARA

com.ferrara@cert.vigilifuoco.it

E.p.c.

ARPAE
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
via Bologna 534
44121 Ferrara
aoofo@cert.arpa.emr.it

C.a.

atravagli@arpae.it

Prot. n. rif. segnatura Pos. Archivio:

(Risposta al foglio pratica n. 10084/2021 del
25/05/2023

Ns. prot. n. 14737-A del 25/05/2023)

Class. 34.43.01/169.6/2019 Allegati: //

Oggetto: **BONDENO (FE) – via Argine Vela 471, loc. Zerbinatè**
Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di
"Ampliamento di un centro zootecnico esistente e realizzazione di un impianto per l'abbattimento
dell'azoto"
Indizione Conferenza di Servizi decisoria – seconda seduta (ai sensi dell'art. 19 L.R. 4/18 e art. 14 della L.
241/90 e s.m.i.)
Determina di competenza

Con riferimento all'oggetto, citato in epigrafe:

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- *considerata* l'entità e la profondità dello scavo da eseguire e delle caratteristiche dell'area in cui intervenire;
- *considerata* la localizzazione dell'area in progetto all'interno del PSC vigente del Comune di Bondeno;

tutto ciò *richiamato e premesso*, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, pur non ravvisando in linea generale motivi ostativi alla realizzazione del progetto presentato, ai fini di una migliore tutela della potenzialità archeologica e per scongiurare l'eventualità di imprevedibili attardamenti e interruzioni estemporanee delle attività di cantiere legate a ritrovamenti fortuiti (normati dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004), ritiene opportuno valutare l'opportunità di sottoporre al controllo archeologico preventivo l'opera, con sondaggi lineari da concordare con il funzionario competente per territorio di questa Soprintendenza, in modo che possano essere utili alla comprensione della frequentazione antropica dell'area interessata dall'opera in oggetto, per numero, ampiezza e profondità.

Nel caso in cui sia concessa la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse, o comunque laddove sussistano opere sottoponibili all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede di adempiere agli obblighi richiesti dalla legge, ovvero l'attivazione delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C=IT

Responsabile del procedimento:

Funzionario archeologo, Dott.ssa Carolina Ascarì Raccagni – carolina.ascariraccagni@cultura.gov.it